

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 26/05/2025 Stampata il 26/05/2025 Pagina n. 1 / 15 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 13/03/2025)	IT
P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	P11131
Denominazione	RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A
UFI :	DTS0-700Q-Y00H-UV4V

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	EPOSIL TUNNEL Componente A
----------------------	----------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Licata S.p.A.
Indirizzo	Via dei Mille 32
Località e Stato	00185 Roma (RM) Italia
	tel. +39 0922 856088
	fax +39 0922 831427
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2	H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360F	Può nuocere alla fertilità.
Corrosione cutanea, categoria 1C	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Contiene:

Reaction mass of 1-(2,3-epoxypropoxy)-2,2-bis ((2,3-epoxypropoxy)methyl) butane and 1-(2,3-epoxypropoxy)-2-((2,3-epoxypropoxy)methyl)-2-hydroxymethyl butane
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO
4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

30,00

Limite massimo :

140,00

- Catalizzato con :

15,00 %

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane

INDEX

$40 \leq x < 42,5$

Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412

CE 500-070-7

CAS 30583-72-3

Reg. REACH 01-2119959495-22-000

P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>**[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO**INDEX $27 \leq x < 28,5$ Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412

CE 219-784-2

CAS 2530-83-8

Reaction mass of 1-(2,3-epoxypropoxy)-2,2-bis ((2,3-epoxypropoxy)methyl) butane and 1-(2,3-epoxypropoxy)-2-((2,3-epoxypropoxy)methyl)-2-hydroxymethyl butaneINDEX $13,5 \leq x < 15$ **Muta. 2 H341, Repr. 1B H360F, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411**

CE 701-135-4

CAS

Reg. REACH 01-2120078341-60-0000

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILEINDEX 607-195-00-7 $0,012 \leq x < 0,015$ Flam. Liq. 3 H226

CE 203-603-9

CAS 108-65-6

Reg. REACH 01-2119475791-29

CUMENEINDEX 601-024-00-X $0 < x < 0,003$ Flam. Liq. 3 H226, Carc. 1B H350, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 2 H411

CE 202-704-5

CAS 98-82-8

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

Informazioni non disponibili

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	270	50	270	50	
MAK	DEU	270	50	270	50	
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
GVI/KGVI	HRV	275	50	550	100	PELLE
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
MV	SVN	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0636	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		500 mg/kg bw/d		1,67 mg/kg/d				
Inalazione				33 mg/m3	550 mg/m3			275 mg/m3
Dermica				54,8 mg/kg/d				153,5 mg/kg/d

P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

CUMENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	50	10	200	40	PELLE
MAK	DEU	50	10	200	40	PELLE
VLA	ESP	50	10	250	50	PELLE
VLEP	FRA	100	20	250	50	PELLE
GVI/KGVI	HRV	50	10	250	50	PELLE
VLEP	ITA	100	20	250	50	PELLE
MV	SVN	50	10	250	50	PELLE
WEL	GBR	125	25	250	50	PELLE
OEL	EU	50	10	250	50	PELLE

4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0115	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00115	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,229	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0229	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,099	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,3 mg/kg bw/d				
Dermica	0,021 mg/cm2	3,3 mg/kg bw/d	0,021 mg/cm2	3,3 mg/kg bw/d	0,23 mg/cm2	5,5 mg/kg bw/d	0,021 mg/cm2	5,5 mg/kg bw/d

Reaction mass of 1-(2,3-epoxypropoxy)-2,2-bis ((2,3-epoxypropoxy)methyl) butane and 1-(2,3-epoxypropoxy)-2-((2,3-epoxypropoxy)methyl)-2-hydroxymethyl butane

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0037	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,37	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0199	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00199	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,037	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	16,8	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,00181	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione								1,17 mg/m3
Dermica								0,67 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 26/05/2025 Stampata il 26/05/2025 Pagina n. 7 / 15 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 13/03/2025)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
<p>permeazione.</p> <p>Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</p> <p>PROTEZIONE DELLA PELLE</p> <p>Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p>PROTEZIONE DEGLI OCCHI</p> <p>Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).</p> <p>PROTEZIONE RESPIRATORIA</p> <p>L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</p> <p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p> <p>I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</p>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>	<div>Valore</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>> 200 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>> 100 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>8</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>0,00</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>	<div>Informazioni</div>
Informazioni supplementari per le nanoforme		
<div>SILICE AMORFA (nanoforma)</div> <div>Denominazione</div> <div>Altro Identificativo</div> <div>Forma 1:</div> <div> Categoria</div> <div> Forma</div> <div> D10</div> <div> D50</div> <div> D90</div> <div> Superficie specifica in massa</div>	<div>CAB-O-SIL M-5</div> <div>Biossido di silicio,Silice sintetica Amorfa</div> <div>sferoidale</div> <div>sferica</div> <div>7 - 15</div> <div>2 - 30</div> <div>10 - 35</div> <div>50 - 450</div>	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div>
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A</div>		Revisione n.6 Data revisione 26/05/2025 Stampata il 26/05/2025 Pagina n. 8 / 15 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 13/03/2025)	IT
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :		2,10 % - 23,10	g/litro
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.			
PROPILENGLICOL			
Igroscopico.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
Ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.			
PROPILENGLICOL			
Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi,anidridi acide,agenti ossidanti.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
10.5. Materiali incompatibili			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
PROPILENGLICOL			
Può sviluppare: ossidi di carbonio.			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.			
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.			
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008			
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.			
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.			
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).			
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14			

P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

LD50 (Cutanea): 4250 mg/kg Rabbit - New Zealand white

LD50 (Orale): 8025 mg/kg Rat - Wistar

LC50 (Inalazione vapori): > 5,3 mg/l/4h Rat - Fischer 344

Reaction mass of 1-(2,3-epoxypropoxy)-2,2-bis ((2,3-epoxypropoxy)methyl) butane and

1-(2,3-epoxypropoxy)-2-((2,3-epoxypropoxy)methyl)-2-hydroxymethyl butane

LD50 (Cutanea): 3170 mg/kg Rat

LD50 (Orale): 3398 mg/kg Rat

BIOSSIDO DI TITANIO contiene <1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 micron

LD50 (Cutanea): > 10000 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione vapori): > 6,82 mg/l/4h Ratto

PROPILENGLICOL

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Orale): > 20000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 317,042 mg/l/2h Coniglio

SILICE AMORFA

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 2,2 mg/l/1h Ratto

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Orale): 8530 mg/kg Rat

CUMENE

LD50 (Cutanea): > 3160 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 1400 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori): > 17,6 mg/l/6h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Sospettato di provocare alterazioni genetiche

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere alla fertilità

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane

LC50 - Pesci	11,5 mg/l/96h Trota
EC50 - Crostacei	18,3 mg/l/48h Dafnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

LC50 - Pesci	55 mg/l/96h Cyprinus carpio
EC50 - Crostacei	324 mg/l/48h Simocephalus vetulus

Reaction mass of 1-(2,3-epoxypropoxy)-2,2-bis ((2,3-epoxypropoxy)methyl) butane and 1-(2,3-epoxypropoxy)-2-((2,3-epoxypropoxy)methyl)-2-hydroxymethyl butane

LC50 - Pesci	75 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	3,7 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	9 mg/l/72h
LC10 Pesci	56 mg/l/96h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	6,3 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	2 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	6,3 mg/l

BIOSSIDO DI TITANIO contiene <1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 micron

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Pulce d'acqua grande
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 10000 mg/l/72h Alghe cloroficee
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	12,7 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	5600 mg/l

PROPILENGLICOL

LC50 - Pesci	40613 mg/l/96h Trota iridea
EC50 - Crostacei	18340 mg/l/48h pulce d'acqua
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	19000 mg/l/72h alghe cloroficee
NOEC Cronica Crostacei	13020 mg/l pulce d'acqua

SILICE AMORFA

LC50 - Pesci	> 10000 mg/l/96h
--------------	------------------

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LC50 - Pesci	134 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/l

P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****12.2. Persistenza e degradabilità**

4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane

Solubilità in acqua 58,6 mg/l

NON rapidamente degradabile

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

NON rapidamente degradabile

Reaction mass of 1-(2,3-epoxypropoxy)-2,2-bis ((2,3-epoxypropoxy)methyl) butane and

1-(2,3-epoxypropoxy)-2-((2,3-epoxypropoxy)methyl)-2-hydroxymethyl butane

Solubilità in acqua 2730 mg/l

NON rapidamente degradabile

BIOSSIDO DI TITANIO contiene <1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 micron

Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

PROPILENGLICOL

Rapidamente degradabile 81%

SILICE AMORFA

Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

CUMENE

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,84

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,6

Reaction mass of 1-(2,3-epoxypropoxy)-2,2-bis ((2,3-epoxypropoxy)methyl) butane and

1-(2,3-epoxypropoxy)-2-((2,3-epoxypropoxy)methyl)-2-hydroxymethyl butane

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,467 Log Kow

PROPILENGLICOL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,07

BCF 0,09

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2 Log Kow

CUMENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,55

BCF 94,69

12.4. Mobilità nel suolo

Reaction mass of 1-(2,3-epoxypropoxy)-2,2-bis ((2,3-epoxypropoxy)methyl) butane and

1-(2,3-epoxypropoxy)-2-((2,3-epoxypropoxy)methyl)-2-hydroxymethyl butane


Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 17,8

PROPILENGLICOL

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,46

CUMENE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,946

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 26/05/2025 Stampata il 26/05/2025 Pagina n. 12 / 15 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 13/03/2025)	IT
P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
14.1. Numero ONU o numero ID			
ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1760			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Reaction mass of 1-(2,3-epoxypropoxy)-2,2-bis ((2,3-epoxypropoxy)methyl) butane and 1-(2,3-epoxypropoxy)-2-((2,3-epoxypropoxy)methyl)-2-hydroxymethyl butane)			
IMDG: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Reaction mass of 1-(2,3-epoxypropoxy)-2,2-bis ((2,3-epoxypropoxy)methyl) butane and 1-(2,3-epoxypropoxy)-2-((2,3-epoxypropoxy)methyl)-2-hydroxymethyl butane)			
IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Reaction mass of 1-(2,3-epoxypropoxy)-2,2-bis ((2,3-epoxypropoxy)methyl) butane and 1-(2,3-epoxypropoxy)-2-((2,3-epoxypropoxy)methyl)-2-hydroxymethyl butane)			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
ADR / RID:		Classe: 8	Etichetta: 8
IMDG:		Classe: 8	Etichetta: 8
IATA:		Classe: 8	Etichetta: 8
			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
ADR / RID, IMDG, IATA: III			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
ADR / RID: NO			
IMDG: non inquinante marino			
IATA: NO			

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A</div>		<div>Revisione n.6</div> <div>Data revisione 26/05/2025</div> <div>Stampata il 26/05/2025</div> <div>Pagina n. 13 / 15</div> <div>Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 13/03/2025)</div> <div>IT</div>				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>						
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori						
<div>ADR / RID:</div> <div>IMDG:</div> <div>IATA:</div>				<div>HIN - Kemler: 80</div> <div>Disposizione speciale: 274</div> <div>EMS: F-A, S-B</div> <div>Cargo:</div> <div>Passeggeri:</div> <div>Disposizione speciale:</div>	<div>Quantità Limitate: 5 lt</div> <div>Quantità Limitate: 5 lt</div> <div>Quantità massima: 60 L</div> <div>Quantità massima: 5 L</div> <div>A3, A803</div>	<div>Codice di restrizione in galleria: (E)</div> <div>Istruzioni Imballo: 856</div> <div>Istruzioni Imballo: 852</div>
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione						
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela						
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:			Nessuna			
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006						
<div>Prodotto</div> <div>Punto</div> <div>Sostanze contenute</div> <div>Punto</div>			<div>3 - 40</div> <div>75</div>			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi			non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)			In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.			
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)			Nessuna			
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:			Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:			Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:			Nessuna			
Controlli Sanitari			I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.			
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :			Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni						
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:						
<div>Flam. Liq. 3</div> <div>Carc. 1B</div> <div>Muta. 2</div> <div>Repr. 1B</div> <div>Asp. Tox. 1</div> <div>Skin Corr. 1C</div> <div>Eye Dam. 1</div> <div>Eye Irrit. 2</div> <div>STOT SE 3</div>			<div>Liquido infiammabile, categoria 3</div> <div>Cancerogenicità, categoria 1B</div> <div>Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2</div> <div>Tossicità per la riproduzione, categoria 1B</div> <div>Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1</div> <div>Corrosione cutanea, categoria 1C</div> <div>Lesioni oculari gravi, categoria 1</div> <div>Irritazione oculare, categoria 2</div> <div>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3</div>			

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H350	Può provocare il cancro.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 16.